

Sono ammalati:

Coppino.
 Filopanti.
 Galeazzi — Gasco — Grimaldi.
 Lugli.
 Mazzella.
 Perrone.
 Rizzetti — Romanin-Jacur — Roncalli.
 Zizzi.

Assenti per ufficio pubblico:

Afan de Rivera.
 Baratieri.
 Pullino.

Sono in missione:

Pelloux.
 Zainy.

Presidente. Lascieremo aperte le urne.

Giuramento del deputato Bonghi.

Presidente. Essendo presente l'onorevole Bonghi, lo invito a giurare. (*Legge la formula.*)

Bonghi. Giuro. (*Applausi prolungati a destra e al centro.*)

Comunicazioni del Governo.

Crispi, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Crispi, presidente del Consiglio. (*Segni di grande attenzione.*) Signori deputati! Sua Maestà il Re, con decreti in data di ieri, ha accettato le dimissioni dell'onorevole deputato Paolo Boselli e dell'onorevole barone Sonnino Sidney, dell'uno dalla carica di ministro di agricoltura e commercio, dell'altro da quella di ministro delle finanze *interim* del tesoro, ed ha nominato l'onorevole Paolo Boselli ministro delle finanze, l'onorevole Sidney Sonnino ministro del tesoro, e l'onorevole Augusto Barazzuoli ministro di agricoltura e commercio.

Ha confermato gli altri ministri nelle loro cariche.

Onorevoli deputati! I ministri, riuniti in Consiglio, hanno ancora una volta meditato sul grave problema finanziario, che a voi ed a noi tocca di risolvere il più presto possibile.

Abbiamo tratto profitto dalla lunga discussione fattasi in questa Camera e, desiderando che finalmente un accordo si trovi, abbiamo deciso di proporvi le seguenti modificazioni:

Anzitutto il Governo rinunzia ai due decimi sull'imposta fondiaria (*Bravo! Bene! — Vive approvazioni*) che avrebbero dato una somma di 17 milioni, ed al bollo sulla girata delle cambiali, che avrebbe dato altre 500 mila lire. Ha sospeso per ora la proposta di legge sull'entrata, dalla quale si sperava una somma, per il 1894-95, di cinque milioni; e finalmente ha sospeso la proposta di modificazione alla legge sui pesi e sulle misure, che avrebbe dato altre 500,000 lire. Totale lire 23 milioni.

A questa deficienza si provvederà con economie e con ritocchi alla legge sugli spiriti.

Il Ministero non si fermerà a questi provvedimenti; ma, mantenendo le economie annunziate dal ministro del tesoro, nella seduta del 21 febbraio ultimo, le quali, tra note di variazioni e leggi da farsi, avrebbero portato per l'esercizio 1894-95 una diminuzione di 27 milioni, ed in prosieguo di tempo di 45 milioni, prende l'impegno di fare altri 20 milioni di economie sul bilancio 1895-96. (*Benissimo! Bravo!*)

Per queste economie saranno necessarie speciali proposte di legge che saranno approvate da voi.

Il Ministero, d'accordo colla Commissione, che sarete per nominare, farà tutto il possibile perchè, con leggi nuove, sia riordinato lo Stato, ed in conseguenza sia apportato un vero disgravio al bilancio dello Stato.

Vi annunzio inoltre, che il ministro della guerra ha nominato una Commissione di generali per studiare e proporre le riforme da farsi negli ordinamenti militari, le quali gioveranno anch'esse al bilancio. (*Benissimo! — Vive approvazioni.*)

Signori deputati, senza arrestare il lavoro della Commissione che nominerete, noi potremo, se vi piacerà, riprendere la discussione dei provvedimenti finanziari; e ciò perchè si affretti l'opera legislativa, alla quale tutti intendiamo.

Chiediamo perciò e vi preghiamo, che a tempo opportuno sia nominata la Commissione dei Diciotto, affinchè, insieme a noi,